

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 835
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Controlli regionali sul rispetto degli orari di accesso ai familiari nelle RSA e sulla coerenza tra carte dei servizi, contratti e disposizioni regionali

Premesso che

la D.G.R. Piemonte n. 45-4248 del 30 luglio 2012, recante il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria per persone anziane non autosufficienti, disciplina anche il rapporto tra strutture, ospiti e familiari, demandando all'Allegato 5 le linee guida per il regolamento di struttura e per la tutela dei diritti degli utenti

il citato Allegato 5 prevede un ampio accesso dei familiari alle strutture, indicativamente esteso fino a otto ore giornaliere, quale elemento essenziale della qualità della vita dell'ospite e della relazione di cura;

le RSA e le altre strutture socio-sanitarie accreditate sono tenute a dotarsi di una Carta dei servizi, coerente con la normativa regionale, da rendere conoscibile agli ospiti e ai loro familiari;

considerato che

sono pervenute segnalazioni da parte di familiari di ospiti di RSA piemontesi che riferiscono limitazioni significative degli orari di visita, difformi rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. 45-4248/2012;

in alcuni casi si riscontrerebbero discrepanze tra gli orari di accesso indicati nella Carta dei servizi, quelli riportati nei contratti sottoscritti dagli utenti o dai familiari, quelli affissi nelle bacheche interne e quelli effettivamente applicati nella pratica quotidiana;

tali difformità sembrerebbero non circoscritte a singole strutture, ma diffuse sul territorio regionale, configurando un potenziale problema sistemico di mancato rispetto degli standard regionali e di trasparenza nei confronti degli utenti;

Tutto ciò premesso, per tali motivi si interroga la Giunta regionale per sapere:

se la Regione Piemonte effettui controlli sistematici e periodici sul rispetto, da parte delle RSA e delle altre strutture socio-sanitarie accreditate, degli orari di accesso ai familiari previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012;

quali siano le modalità concrete di verifica della coerenza tra Carta dei servizi, regolamenti interni, contratti di accoglienza e prassi effettivamente adottate dalle strutture;

se, nell'ambito delle attività di vigilanza delle ASL e delle Commissioni competenti, siano previste verifiche in loco che includano l'esame della documentazione esposta al pubblico e dei contratti sottoscritti dagli utenti;

se siano stati rilevati, negli ultimi anni, casi di non conformità e quali eventuali provvedimenti siano stati adottati nei confronti delle strutture inadempienti;

se la Giunta regionale intenda adottare ulteriori iniziative per garantire l'uniforme applicazione della normativa regionale e la piena tutela dei diritti degli ospiti e dei loro familiari.

Firma:

Giulia Marro

Consigliera regionale